



**Regione  
Siciliana**  
**Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità  
Siciliana**  
**Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità  
Siciliana**  
[www.regione.sicilia.it/beniculturali/](http://www.regione.sicilia.it/beniculturali/)

**Galleria Regionale della Sicilia di Palazzo Abatellis**

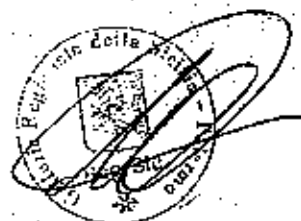
**Via Alloro n.°4, 90134 Palermo**

**Tel. 091 6230011-fax 091 6165305**

**[galleria.abatellis@regione.sicilia.it](mailto:galleria.abatellis@regione.sicilia.it)**

## **CAPITOLATO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**

**OGGETTO: SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI  
ELETTRICI PRESSO LA GALLERIA REGIONALE DELLA SICILIA DI  
PALAZZO ABATELLIS – S.33 (PALAZZO ABATELLIS – ORATORIO  
DEI BIANCHI – PALAZZO MIRTO).**



## INDICE

<b>1. Norme regolanti l'Appalto</b>	<b>pag.3</b>
1.1 Definizioni	pag.3
1.2 Oggetto dell'Appalto	pag.3
1.3 Durata del contratto	pag.4
1.4 Contenuto delle prestazioni	pag.4
1.5 Osservanza di leggi, regolamenti e normative	pag.4
1.6 Responsabilità dell'impresa	pag.6
1.7 Responsabile della manutenzione per conto dell'appaltatore	pag.6
1.8 Oneri generali dell'impresa appaltatrice	pag.7
1.9 Garanzia sugli interventi	pag.8
1.10 Aggiudicazione dell'appalto – Revisione prezzi e Modalità di pagamento	pag.8
<b>2. Modalità di esecuzione delle prestazioni e qualità dei materiali</b>	<b>pag.8</b>
2.1 Manutenzione ordinaria (programmata e di pronto intervento)	pag.8
2.2 Assistenza tecnica	pag.12
2.3 Registro delle operazioni e rapporto di guasto	pag.13
2.4 D.U.V.R.I. Piani di sicurezza e relativi costi	pag.14
2.5 Penali	pag.15
2.6 Norme generali	pag.15/16

# 1 NORME REGOLANTI L'APPALTO

## 1.1 DEFINIZIONI

Ai fini del presente Capitolato d'Appalto valgono le seguenti definizioni:

- **impianti elettrici:** complesso degli impianti elettrici di distribuzione, di messa a terra a partire dal punto di consegna dell'energia da parte dell'Ente erogatore fino alle utenze terminali.

Comprendenti cabina elettrica media tensione, il quadro generale a valle contatore, le stazioni di energia in corrente continua per illuminazione di emergenza, gli impianti di terra ed equipotenzialità, i quadri elettrici di distribuzione generale, i quadri di distribuzione di zona, i sistemi d'illuminazione ordinaria e di emergenza, i sistemi di alimentazione per utenze varie e per i circuiti prese, gli impianti citofonici e di segnalazione;

- **manutenzione ordinaria e di pronto intervento:** tutti gli interventi di manutenzione, nei limiti meglio specificati al paragrafo 2.1, finalizzati a contenere il degrado normale d'uso mediante attività di riparazione, rinnovamento e sostituzione di componenti vetusti o usurati o comunque non più adeguatamente funzionanti, con altri di analoghe caratteristiche;

Per prestazioni di "pronto intervento" si intendono attività finalizzate a far fronte ad eventi accidentali mediante attività di individuazione ed eliminazione del guasto, entro i tempi stabiliti dal presente capitolato 24 ore su 24 in tutti i giorni solari senza alcun ulteriore riconoscimento per attività effettuate nell'orario straordinario, notturno o festivo;

- **assistenza tecnica:** tutta l'attività connessa alla verifica della funzionalità, dell'efficienza e della sicurezza degli impianti, il censimento di tutti gli apparati principali con l'indicazione delle relative caratteristiche tecniche, alla redazione e all'aggiornamento della documentazione tecnica connessa all'esecuzione degli interventi nonché l'assistenza alle verifiche effettuate dalle Autorità preposte ai controlli e dai tecnici dell'Amministrazione.

- **responsabile della manutenzione per conto dell'impresa:** dovrà essere un tecnico incaricato dall'impresa quale responsabile di tutte le prestazioni nascenti dal presente contratto e dell'applicazione di tutte le norme di sicurezza. Può essere diverso dal responsabile tecnico dell'Impresa indicato nel certificato C.C.I.A.A. (cfr. par. 1.7);

- **staff del responsabile della manutenzione:** composto da uno o più tecnici individuati nominalmente nel contratto, incaricati di coadiuvare il responsabile della manutenzione nelle attività relative, rispettivamente, agli impianti elettrici e fonia/dati;

- **responsabile tecnico dell'impresa:** tecnico abilitato ai sensi del Decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37 ed iscritto nel certificato della C.C.I.A.A. (firma eventuali dichiarazioni di conformità);

- **responsabile del procedimento (RUP):** incaricato dall'Amministrazione, responsabile della gestione complessiva del contratto, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, a cui competono le funzioni di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016;

- **direttore dell'esecuzione del contratto (DEC):** Responsabile indicato dall'Amministrazione, di supporto al RUP, incaricato di svolgere le funzioni di controllo e supervisione per l'esecuzione di tutte le prestazioni rientranti nell'ambito del contratto;

## 1.2 OGGETTO DELL'APPALTO

Rientrano nell'oggetto contrattuale la manutenzione ordinaria programmata ed il pronto intervento sugli impianti elettrici, della Galleria regionale di Palazzo Abatellis S.33 che comprende i siti di Palazzo Abatellis, via Alloro n.4, Oratorio dei Bianchi, Piazzetta dei Bianchi, e Palazzo Mirto, via Merlo n. 2.

Lo scopo principale del contratto è quello di assicurare la funzionalità degli impianti, garantendo la continuità temporalmente assoluta di esercizio e di operatività funzionale degli stessi e, in



particolare, del sistema illuminotecnico, del sistema di distribuzione dell'energia elettrica nonché la complessiva agibilità dei luoghi di lavoro ai sensi della normativa vigente di igiene e sicurezza del lavoro, secondo gli standard prefissati indicati nei documenti allegati e/o previsti per legge. Tale obiettivo deve essere conseguito attraverso una attività di supervisione con cadenza mensile e manutenzione ordinaria dei componenti degli impianti oggetto del presente Capitolato tenuto conto delle specifiche illuminotecniche degli spazi espositivi.

Le attività di pianificazione, gestione e controllo dell'attività di manutenzione saranno svolte con gli ordinari strumenti di *office automation*.

### 1.3 DURATA DEL CONTRATTO

La durata dell'appalto è di mesi 9 (Aprile-Dicembre) a far data dalla stipula del contratto con conclusione al 31 dicembre 2020.

### 1.4 CONTENUTO DELLE PRESTAZIONI

Il presente Capitolato che costituisce parte integrante e sostanziale del contratto, definisce gli obblighi e gli oneri che l'Appaltatore assume nei confronti dell'Amministrazione, nonché le modalità e le condizioni di svolgimento delle seguenti prestazioni contrattuali, che costituiscono l'oggetto dell'appalto da svolgere nei siti sopra elencati:

a) manutenzione ordinaria, assistenza tecnica e pronto intervento sugli impianti elettrici;

**Qualsiasi ulteriore attività di controllo e manutenzione, preventiva e periodica, anche quando richieda una frequenza maggiore rispetto a quanto indicato nel presente Capitolato, necessaria a garantire il corretto funzionamento degli impianti deve considerarsi compresa nel canone corrisposto.**

Le prestazioni di cui al presente Capitolato si intendono avviate con la consegna iniziale degli impianti a partire dal 1° giorno di vigenza contrattuale.

La consegna iniziale di ciascuno stabile e dei relativi impianti risulterà da apposito "Verbale di Consegna", redatto in contraddittorio tra il Consegnatario e l'Impresa, dal quale dovrà risultare la consistenza degli impianti, le caratteristiche e lo stato di efficienza degli stessi.

**Entro 60 giorni solari dalla data di consegna dovranno essere compilate dall'Impresa, le schede di verifica (in modulistica).**

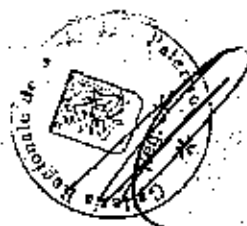
Con la firma del verbale di consegna l'Impresa appaltatrice, oltre che prendere in consegna tutte le parti dei vari impianti oggetto del presente contratto, assumerà anche l'obbligo di segnalare ed eliminare i difetti o manchevolezze di qualsiasi genere che possano incidere sul regolare funzionamento degli impianti. Pertanto, dopo la consegna, l'Impresa appaltatrice s'impegna a eseguire le attività manutentive, in relazione anche alle modalità di esercizio indicate nel presente Capitolato d'Appalto, senza avanzare riserve di alcun genere circa l'efficienza e lo stato di conservazione degli impianti di cui trattasi.

Le prestazioni di manutenzione programmata dovranno svolgersi mensilmente.

### 1.5 OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E NORMATIVE

Tutti gli interventi dovranno essere programmati, progettati ed eseguiti nel pieno rispetto della legislazione, dei regolamenti e della normativa vigente cui si rinvia integralmente tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si richiamano, in particolare:

#### 1.5.1 CONTRATTI PUBBLICI



- DM 19.04.2000, n. 145: Capitolato generale di appalto dei lavori pubblici e s.m.i;
- D.Lgs. n. 50/2016 in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE e s.m.i;

#### 1.5.2 SICUREZZA E IGIENE SUL LAVORO

- DPR 07.01.1956, n. 320 e s.m.i.: Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni e s.m.i (ad eccezione degli artt. 42 e 43 abrogati dal D.Lgs. 81/2008).
- DPR 19.03.1956, n. 302 e s.m.i.: Norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro integrative di quelle generali emanate con DPR n. 547/1955 e s.m.i.
- DPR 19.03.1956, n. 303: Norme generali per l'igiene del lavoro - art.64
- D.Lgs. 25.07.2006, n. 257: Attuazione della direttiva 2003/18/CE relativa alla protezione dei lavoratori dai rischi derivanti dall'esposizione all'amianto durante il lavoro e s.m.i.
- D.Lgs. 9.04.2008, n. 81 e s.m.i.: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- D.Lgs 27/01/2010, n. 17: "Attuazione della direttiva 2006/42/CE, relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE relativa agli ascensori" e s.m.i

#### 1.5.3 IMPIANTI

- Legge 1.3.1968, n. 186: Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazione ed impianti elettrici ed elettronici e s.m.i
- Legge 18.10.1977, n. 791: Attuazione della direttiva 72/23/CEE relativa alle garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro alcuni limiti di tensione e s.m.i.
- DM 22 gennaio 2008 n.37 : Riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici e s.m.i.
- DPR 6.12.1991, n. 447: Regolamento di attuazione della legge 5 marzo 1990, n. 46, in materia di sicurezza degli impianti e s.m.i.
- DPR 18.4.1994, n. 392: Regolamento recante disciplina del procedimento di riconoscimento delle imprese ai fini della installazione, ampliamento e trasformazione degli impianti nel rispetto delle norme di sicurezza e s.m.i.
- DPR 30.4.1999, n. 162 e s.m.i.: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nullaosta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio.
- DPR 22.10.2001, n. 462: Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi e s.m.i.
- DM 01/12/1975, D.Lgs. 25/02/2000 n.93, D.M. 01/12/2004 n.329 relativi agli apparecchi a pressione e s.m.i;

Inoltre, per quanto attiene la conduzione e la manutenzione, si richiamano, per le parti non abrogate:

- legge n. 615 del 25/7/66 ed il D.P.R. del 22/10/70 n. 1391;
- legge n. 373 del 30/4/76 ed il D.P.R. del 2/6/77 n. 1052;
- legge n. 645 del 18/11/83;
- D.P.C.M. DEL 08/03/2002.

#### 1.5.4 NORME TECNICHE

- norme UNI, UNI-CTI, UNI-CIG, ed in particolare:
  - UNI 12464-1 Illuminazione dei posti di lavoro - Parte 1: Posti di lavoro in interni;
- norme CEI, ed in particolare e s.m.i:
  - CEI 11: Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica e s.m.i;
  - CEI 17: Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri BT) e successive CEI EN 61439-1 e 61439-2;
  - CEI 20: Cavi per energia e s.m.i;
  - CEI 23: Prescrizioni per la realizzazione, le verifiche e le prove sui quadri di distribuzione e s.m.i;



- CEI 34: Apparecchi di illuminazione e s.m.i;
- CEI 64-8: Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000V in corrente alternata e a 1500V in corrente continua e s.m.i;
- CEI 64-14: Guida alle verifiche degli impianti elettrici utilizzatori e s.m.i;
- CEI 81: Protezione di strutture contro i fulmini e s.m.i;

#### 1.5.5 VARIE

- prescrizioni e raccomandazioni del Comune, della Provincia, della Regione e delle competenti ASL, ed INAIL;
- prescrizioni e raccomandazioni dei locali comandi dei Vigili del Fuoco;
- prescrizioni e raccomandazioni delle aziende erogatrici dell'acqua, dell'energia elettrica e del gas combustibile;
- raccomandazioni CCIR (Comitato Consultivo Internazionale Radio)

Sarà cura dell'Impresa appaltatrice assumere in loco, sotto la sua completa ed esclusiva responsabilità, le necessarie informazioni presso le sedi locali degli Enti sopracitati, in particolar modo con le autorità locali compresi i VV.F. e l'Ente fornitore dell'energia elettrica e prendere con gli stessi ogni necessario accordo inerente alle verifiche e alla manutenzione degli impianti.

### 1.6 RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA

L'Impresa comunicherà formalmente all'Amministrazione, contestualmente alla stipula del contratto, il nominativo del Responsabile della manutenzione per conto dell'impresa e del Responsabile tecnico ai sensi del DM n. 37/2008 e rilascerà una esplicita dichiarazione di esonero dell'Amministrazione, indipendentemente dai controlli che essa si riserva di effettuare, da ogni responsabilità per inadempienze concernenti le prestazioni oggetto del contratto.

### 1.7 RESPONSABILE DELLA MANUTENZIONE PER CONTO DELL'APPALTATORE

L'Impresa appaltatrice è rappresentata, per gli aspetti operativi e i contatti con il Consegretario della Galleria regionale S33, dal "Responsabile della manutenzione".

L'Impresa dovrà assicurare la sostituzione del Responsabile della manutenzione, nei periodi in cui questo debba assentarsi per malattia, congedo ecc., con altro personale avente i medesimi requisiti e di cui dovrà essere comunicato il nominativo all'Amministrazione.

Il Responsabile della manutenzione (o il suo sostituto) dovrà essere sempre reperibile telefonicamente; a tal fine l'Impresa appaltatrice dovrà assicurare allo stesso la dotazione di idonei supporti per la ricezione delle chiamate (reperibilità h 24).

Spetterà al Responsabile della manutenzione il compito di:

- a) coordinare gli interventi in modo da assicurare il raggiungimento degli obiettivi contrattuali;
- b) indirizzare, controllare e certificare l'attività del personale preposto all'effettuazione degli interventi di manutenzione, firmando tutti gli elaborati di carattere professionale (quali rapporti annuali, registro delle operazioni, rapporto di guasto, relazione sull'aggiornamento tecnologico degli impianti, modifiche alla documentazione tecnica);
- c) assicurare l'attuazione e il rispetto di ciascun piano delle misure di sicurezza predisposto dall'Impresa appaltatrice in merito al corretto utilizzo degli impianti ed alla effettuazione in condizioni di sicurezza degli interventi manutentivi;
- d) verificare e/o proporre le modifiche al DUVRI prima degli interventi;
- e) assicurare la presenza in occasione delle visite periodiche disposte dalle pubbliche autorità, da eventuali organismi notificati o dai tecnici delle aziende erogatrici di pubblici servizi.



f) garantire l'idoneità professionale del personale impiegato con l'attuazione dei Piani di controllo della qualificazione e formazione.

Il Responsabile della manutenzione rappresenta la ditta appaltatrice presso il sito oggetto del Contratto ed assicura l'efficienza del personale operativo alle proprie dipendenze e l'efficacia delle operazioni di manutenzione previste nel presente Capitolato Speciale.

## 1.8 ONERI GENERALI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Nell'esecuzione del contratto, l'impresa appaltatrice si obbliga a:

a) operare nel pieno rispetto delle norme e disposizioni vigenti, emanate dall'Unione Europea e dai competenti organismi nazionali e locali (ISPESL, ASL, VVF, CEI, UNI, ecc.) con riferimento alla sicurezza ed igiene sul lavoro, al contenimento dei consumi energetici, alla prevenzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico e, in generale, alla tutela dell'ambiente;

b) conformarsi alle norme di manutenzione indicate dalle case costruttrici dei manufatti e degli apparati installati negli edifici oggetto della manutenzione;

c) garantire il regolare funzionamento degli impianti in modo da assicurare le prestazioni richieste dal presente Capitolato, la perfetta efficienza e la buona conservazione degli impianti stessi nonché garantire la fornitura e la sostituzione di materiale di consumo elettrico (lampadine, faretti ecc.) al fine di assicurare lo standard di illuminazione ed efficienza dei siti museali costante;

d) prendere in consegna, gestire e mantenere, apparati di nuova installazione e/o manufatti e impianti modificati a seguito di ristrutturazioni e/o ampliamenti;

e) assicurare il rispetto dell'ambiente ed evitare l'inquinamento del suolo e delle acque;

f) utilizzare nelle normali operazioni di manutenzione prodotti a basso contenuto di agenti inquinanti;

g) provvedere alle eventuali spese per i mezzi di trasporto ed agli spostamenti del proprio personale fino al luogo di ubicazione degli impianti oggetto del contratto, escludendo la richiesta all'Amministrazione di diarie di trasferta, di compensi di qualsiasi genere e natura.

h) provvedere all'allontanamento ed alla consegna alla discarica autorizzata, in conformità del D.Lgs. 25-07-2005 n. 151 e del D.Lgs. 29-12-2006 n. 311 e delle altre norme di legge e regolamentari vigenti, degli eventuali materiali di risulta degli interventi effettuati che, a giudizio dell'Amministrazione, non sono altrimenti riutilizzabili.

i) provvedere ai mezzi d'opera necessari, compresi scale, trabattelli, ponteggi, mezzi meccanici elevatori (anche su autocarro), attrezzi di lavoro normali e speciali, di uso individuale o collettivo, apparecchiature e strumenti di controllo e di registrazione dei dati tecnici;

j) fornire ai propri dipendenti tutti i necessari dispositivi di protezione individuale, ed istruire i dipendenti stessi al loro corretto utilizzo, secondo le prescrizioni vigenti;

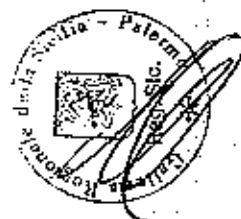
k) provvedere alla sistemazione in conformità delle istruzioni impartite, degli eventuali materiali di risulta degli interventi effettuati che, a giudizio dell'Amministrazione, siano riutilizzabili e che resteranno di proprietà dell'Amministrazione;

l) eseguire, all'occorrenza, lo smontaggio dei vecchi impianti ed il trasporto dei nuovi apparati e dei materiali necessari per le lavorazioni ai piani ed in prossimità del sito di installazione;

m) in occasione di interventi manutentivi provvedere al mantenimento della pulizia dei locali tecnici (eliminazione polvere sugli apparati) ove sono presenti gli apparati principali degli impianti elettrici (ad esempio: locali cabina MT/BT - quadro elettrico generale - ecc...);

n) predisporre, ove mancanti, delle necessarie segnalazioni di pericolo e della cartellonistica di sicurezza prescritte

o) munire il personale di apposita tessera di riconoscimento con fotografia, contenente le generalità del lavoratore, del datore di lavoro e la data di assunzione.



## **1.9 GARANZIA SUGLI INTERVENTI**

I componenti impiantistici riparati o revisionati nelle operazioni di manutenzione ordinaria sono garantiti almeno per sei mesi dalla data di installazione.

Le nuove apparecchiature fornite saranno garantite per due anni dalla data di installazione.

## **1.10 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO - REVISIONE PREZZI E MODALITA' DI PAGAMENTO**

L'aggiudicazione avverrà all'Impresa che avrà presentato la migliore offerta. Non sono ammesse offerte di importo superiore a quello posto a base di gara. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta se ritenuta conveniente per l'Amministrazione e in caso di pari offerta si procederà a sorteggio. I prezzi contrattuali sono fissi ed invariabili per tutta la durata dell'appalto e non saranno in alcun modo soggetti ad alcuna revisione.

**L'Impresa offerente dovrà espressamente indicare il costo relativo alla manodopera e agli oneri per la sicurezza.**

L'importo dovuto all'Impresa aggiudicataria per le prestazioni indicate nel presente Capitolato conosciuto e accettato dalle parti, sempreché nulla osti al pagamento, sarà disposto, in unica soluzione al termine del servizio di manutenzione, dietro presentazione di fattura elettronica, vistata per la regolare esecuzione e previo accertamento della regolarità contributiva della Ditta, dopo che il Dipartimento dei Beni culturali avrà trasformato la prenotazione della somma in impegno definitivo vistato dalla Ragioneria Centrale, con accredito in apposito conto dedicato, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, dichiarato dall'Impresa che s'impegna a notificare, nel termine massimo di quindici giorni, le variazioni che si dovessero verificare al proprio interno, anche al fine delle modalità di pagamento, restando esonerata l'Amministrazione da ogni responsabilità sulle liquidazioni eseguite in difetto di notifica della variazione, anche se la stessa fosse pubblicata nei modi di legge.

La fattura di pagamento dovrà essere trasmessa dalla ditta aggiudicataria all'Amministrazione tramite fattura elettronica inserendo i seguenti codici: CYWFDM identificativo dell'Assessorato dei Beni Culturali, e CYWFDM\_S0045 riferimento amministrativo della Galleria regionale della Sicilia S.33 da inserire entrambi ( schermate differenti del sistema di fatturazione).

## **2 MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI E QUALITA' DEI MATERIALI.**

### **2.1 MANUTENZIONE ORDINARIA (PROGRAMMATA E DI PRONTO INTERVENTO).**

#### **2.1.1 ATTIVITÀ ED ONERI COMPRESI NELLA MANUTENZIONE ORDINARIA (PROGRAMMATA E DI PRONTO INTERVENTO)**

Per manutenzione ordinaria e pronto intervento.

I nominativi del personale destinato alla manutenzione ordinaria, al servizio di pronto intervento dovranno essere notificati all'Amministrazione in occasione del verbale di consegna degli impianti. Il personale incaricato dovrà essere dotato di opportuna esperienza professionale, in modo da poter operare autonomamente, di essere in grado di attuare le manovre gestionali usuali sugli impianti e sugli apparati, e di essere altresì in grado di eseguire interventi di emergenza in caso di eventi di particolare gravità, incluso l'incendio.





Si intendono ricomprese nelle attività di pronto intervento, le seguenti operazioni: ricerca del guasto, comprese eventuali piccole demolizioni, opere per circoscrivere e limitare le conseguenze del guasto, piccoli scavi per individuazione guasti, riparazioni, smontaggi e ripristini, analisi delle evidenze.

In particolare, in caso di eventi accidentali imprevedibili che, a giudizio dell'Amministrazione, possano comportare danni alle persone e/o al patrimonio dell'Amministrazione, l'Impresa appaltatrice dovrà assicurare tutte le attività di primo intervento (reperibilità, analisi dell'evento, materiali e mano d'opera per interventi correttivi) necessari per ripristinare una situazione di sicurezza.

Gli interventi potranno essere richiesti dall'Amministrazione nell'arco delle 24 ore di tutti i giorni solari; a tal fine l'Impresa appaltatrice dovrà garantire la reperibilità del personale necessario, che dovrà intervenire con tempestività, entro i seguenti tempi massimi, che saranno, di volta in volta, individuati in sede di richiesta di intervento da parte del personale dell'Amministrazione.

Livello di priorità	Descrizione	Tempo di intervento massimo
Emergenza	Tipico di situazioni che possono mettere a rischio la incolumità delle persone, del patrimonio artistico e/o possono determinare l'interruzione delle attività lavorative strategiche per l'Amministrazione.	Entro 2 ore dalla chiamata.  (sia in giornate lavorative che festive)
Urgente	Tipico di situazioni che possono compromettere le condizioni ottimali (es. condizioni microclimatiche) per la conservazione delle opere e per lo svolgimento delle normali attività lavorative.	Entro 8 ore dalla chiamata (nei soli giorni lavorativi)
Normale	Tutti gli altri casi	Entro 48 ore dalla chiamata (nei soli giorni lavorativi)

Sarà a carico dell'Impresa appaltatrice ogni accertamento in ordine alla necessità di eventuale sostituzione di componenti danneggiati o non più conformi alla normativa tecnica e/o di legge. La Ditta appaltatrice è tenuta a mantenere sempre in buono stato ed al massimo grado di efficienza tutti gli impianti, i macchinari, le apparecchiature, gli equipaggiamenti principali ed ausiliari, in modo da assicurare il loro funzionamento regolare e continuo, provvedendo spontaneamente e tempestivamente ai necessari interventi di pulizia, verifica, riparazione, ripristino e, se necessario, alla sostituzione di tutte quelle parti che non si dimostrassero in buona efficienza.

Le sostituzioni di apparecchiature, accessori, parti di impianto, ripristini di ogni genere, salvo diversa autorizzazione dell'Amministrazione, dovranno essere effettuate con ricambi originali nuovi, ovvero con dispositivi uguali a quelli da sostituire che dovranno possedere le certificazioni e le conformità previste dalla normativa vigente.

**Le prestazioni di conduzione e manutenzione ordinaria programmata e di pronto intervento sono compensate con il canone indicato nel contratto.**

L'importo contrattuale comprende il compenso delle prestazioni effettuate sia nel normale orario di lavoro sia in altro orario o nelle giornate festive nel caso di chiamata di emergenza.

**Sono compresi negli importi della manutenzione ordinaria i compensi per:**

a) gli interventi e le operazioni periodiche, ivi comprese la pulizia, necessaria per la migliore conservazione degli apparati e per il mantenimento degli stessi in perfetta efficienza e nelle condizioni operative più idonee allo svolgimento delle funzioni agli stessi attribuite;



- b) i mezzi di trasporto ed i viaggi di andata e ritorno del personale dalla sede dell'Impresa al luogo di ubicazione degli impianti, le diarie di trasferta ed i compensi di qualsiasi genere e natura, compresi quelli connessi con la reperibilità ed il pronto intervento del personale stesso;
- c) lo spostamento ed il riposizionamento di arredi ed apparecchiature, lo smontaggio ed il rimontaggio di pannelli, griglie, grate, carter e protezioni rimovibili di qualunque genere e materiale;
- d) la protezione di apparecchiature ed arredi con sistemi e mezzi adeguati ad evitare danni agli stessi in relazione alle attività potenzialmente pericolose;
- e) i mezzi d'opera necessari, compresi scale, trabattelli, ponteggi e altri mezzi meccanici elevatori anche su autocarro, gli attrezzi di lavoro normali e speciali - di uso individuale o collettivo, utilizzati, le apparecchiature e gli strumenti portatili di controllo e di registrazione dei dati tecnici;
- f) i dispositivi di protezione individuale e gli apprestamenti, le attrezzature, le infrastrutture e i mezzi e servizi di protezione collettiva, atti a prevenire il manifestarsi di situazioni di pericolo, a proteggere i lavoratori da rischio di infortunio ed a tutelare la loro salute;
- g) gli interventi di pulizia (da eseguire con prodotti non corrosivi o inquinanti), taratura, messa a punto, eliminazione di piccole anomalie, ecc., ritenuti necessari a seguito dei normali controlli o comunemente previsti nelle opere di manutenzione ordinaria;
- h) la demolizione e l'asportazione dei materiali, apparecchi e componenti sostituiti e gli adempimenti operativi di cui alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 151 del 25.07.2005 e n. 311 del 29.12.2006 e delle altre norme di legge e regolamentari vigenti;
- i) le verifiche sistematiche dello stato di efficienza e di conservazione degli impianti e degli apparati che li costituiscono;
- j) gli interventi di smontaggio e trasporto interno di qualsiasi componente o apparato guasto o da revisionare o da sostituire e il successivo rimontaggio anche in caso di contestuale intervento di altra Impresa;
- k) le verifiche sistematiche dello stato di efficienza e di conservazione degli impianti e degli apparati che li costituiscono, l'effettuazione delle verifiche periodiche disposte dalle leggi e dalle norme vigenti;
- l) la pulizia dei locali cabina e locali quadri elettrici;
- m) la verifica sistematica, la custodia della documentazione aggiornata e l'adeguamento della segnaletica di sicurezza nelle centrali tecnologiche;
- n) le misurazioni e le certificazioni delle linee delle reti di cablaggio strutturato guaste o di nuova realizzazione;
- o) tutti gli interventi a guasto sugli impianti, inclusa la fornitura dei materiali di uso e consumo e relativa manodopera fino ad un importo massimo di € 500,00+IVA.

Per gli interventi per i quali il costo è superiore a € 500,00+IVA, e fino al raggiungimento di €. 2000,00 l'Impresa dovrà, su autorizzazione dell'Amministrazione, utilizzare i prezzi indicati nel Prezzario regionale in vigore ed ove non vi fossero le voci necessarie il prezzo sarà desunto da apposite analisi, per gli interventi per importo superiore all'importo di €. 2000,00 + IVA, l'Impresa dovrà presentare apposito preventivo che dovrà essere autorizzato dall'Amministrazione che comunque si riserva la facoltà di effettuare una preliminare indagine di mercato.

Tutti i consuntivi di spesa dei materiali impiegati e le eventuali preventivazioni dovranno fare riferimento, in via prioritaria, alle quotazioni indicate nel Prezzario regionale in vigore ed ove non vi fossero le voci necessarie il prezzo sarà desunto da apposite analisi, con l'applicazione dello sconto relativo al ribasso presentato dalla ditta in sede di gara.

In ogni caso gli interventi non compresi nel canone di manutenzione comportanti oneri economici ovvero la sostituzione di parti e componenti potranno essere eseguiti solo previa autorizzazione dell'Amministrazione. L'Impresa appaltatrice dovrà altresì provvedere di sua iniziativa all'approvvigionamento di tutti i materiali accessori necessari al corretto funzionamento degli impianti, quali ad esempio, le lampade, i filtri, ecc.

Verranno comunque eseguite, considerandole ricomprese nel canone d'appalto, tutte le operazioni di manutenzione e/o sostituzione di apparati, qualora ci sia pericolo per la sicurezza fisica delle persone e/o del patrimonio storico/artistico dei siti museali. Tutte le prestazioni di servizio dovranno essere realizzate/eseguite a perfetta regola d'arte secondo la normativa di riferimento, e nell'osservanza di tutte le altre norme vigenti ed in particolare di quelle relative alla sicurezza al fine di mantenere lo stato di conservazione e fruibilità degli immobili e dei relativi impianti.



## 2.1.2 PROGRAMMA DI MANUTENZIONE

L'impresa appaltatrice, entro venti giorni dalla stipula del contratto, dovrà redigere un dettagliato programma di manutenzione di tutte le verifiche e/o manutenzioni ordinarie, da sottoporre all'approvazione della Direzione esecutiva del Contratto che tenga conto dello schema del programma di manutenzione preventiva e programmata secondo la periodicità minima riportato nella tabella seguente:

COMPONENTE	INTERVENTO	PERIODICITA'
Cabina elettrica	VERIFICA	1 anno
	Verifica efficienza apparecchiature	2 mesi
	Pulizia	1 mese
	verifica funzionalità	1 mese
	verifica ventilatori areazione cabina	3 mesi
Quadri elettrici media e bassa tensione e c.c.	Lettura amperometri, voltmetri, frequenzimetri, contatori con registrazione dei valori rilevati sui quadri di MT	1 mese
	Messa fuori servizio quadro di comando con pulizia e serraggio morsetti, controllo di funzionamento degli interruttori meccanici magnetotermici, interblocchi e apparecchiature di segnalazione	6 mesi
Interruttori media e bassa tensione	Controllo superfici di contatto delle apparecchiature di interruzione di tipo meccanico	6 mesi
	Verifica funzionalità interruttori differenziali	1 mese
	Verifica corretta regolazione dispositivi di protezione	3 mesi
Trasformatori	Verifica olio e stato dei Sali con ripristino	6 mesi
	Prelievo e verifica campione olio	1 anno
	Pulizia generale	6 mesi
Impianto protezione contro le scariche atmosferiche	Controllo collegamento collettore di terra e di Conservazione degli elementi di captazione	8 mesi
Rete di Terra	Ispezione e verifica dello stato dei conduttori di protezione o equipotenziali sia principali che supplementari (bagni, etc)	6 mesi
	Verifica a campione del collegamento tra conduttore e morsetto di terra	6 mesi
	Verifica a campione del collegamento tra conduttore e strutture in C.A.	6 mesi
	Controllo stato di collegamento della rete con dispersori, eventuale smontaggio e ingrassaggio dei morsetti Misura resistenza di terra	8 mesi 9 mesi

	Pulizia, verifica consistenza e fissaggio di cavi, passerelle, porta cavi, canali, setti taglia fuoco, etc	8 mesi
	Verifica carico sulle linee ed eventuale riequilibratura	6 mesi

Rete di distribuzione media e bassa tensione	dei carichi	
	Controllo e verifica stato di conservazione dei cavi ed isolamento delle linee principali	3 mesi
	verifica stato cavi volanti che alimentano apparecchiature e delle relative connessioni	3 mesi
Gruppi elettrogeni per emergenza e servizio continuo	Pulizia e controllo gruppo con verifica, filtri, cinghie, batterie, livello olio acqua, combustibile, ecc	4 mesi
	Pulizia controllo alternatori	4 mesi
	Verifica funzionamento gruppi	1 mese
Corpi illuminanti luce normale, emergenza, sicurezza per illuminazione interna ed esterna	Verifica e controllo punti luce e apparecchiature varie dei circuiti di illuminazione (quadretti di illuminazione e comoda, interruttori, differenziali, tubazioni e canaline, fusibili, prese luci collegamenti di terra, interruttori crepuscolari, ecc) per garanzia livelli illuminotecnici nei vari siti	2 mesi
	Controllo ed eventuale sostituzione lampade non funzionanti	1 settimana
	Pulizia controllo e fissaggio	6 mesi
	Controllo funzionalità sistemi di regolazione e controllo circuiti illuminazione	3 mesi
	Verifica e corretta regolazione dispositivi di protezione	3 mesi

## 2.2 ASSISTENZA TECNICA

L'assistenza tecnica da parte dell'impresa appaltatrice, **compensata con il canone indicato nell'offerta dell'impresa**, comprende, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

a) la tempestiva segnalazione all'Amministrazione, di irregolari condizioni di funzionamento degli impianti e l'indicazione dei conseguenti interventi ritenuti necessari e non compresi nelle prestazioni di manodopera facenti carico all'impresa. L'inconveniente dovrà essere segnalato mediante la compilazione del "Rapporto di guasto"; lo stesso inoltre verrà annotato nel "Registro delle operazioni".

Eventuali interventi di carattere correttivo eseguiti in tale circostanza dovranno essere opportunamente dettagliati;

b) l'immediato intervento di personale tecnicamente idoneo che abbia una conoscenza approfondita degli impianti e che sia in grado di intervenire ad ogni chiamata dell'Amministrazione per verificare eventuali condizioni di irregolare funzionamento dei singoli impianti. L'impresa è obbligata in tal caso ad eseguire urgentemente tutte le opere di pronto intervento e di messa in sicurezza del sito, atte a ridurre al minimo i danni derivabili agli edifici, alle opere d'arte e alle persone.

c) la presenza e l'eventuale opera di personale qualificato, nonché la messa a disposizione della eventuale strumentazione che si rendesse necessaria, in occasione delle visite di controllo e verifica disposte dalle pubbliche autorità ovvero dalle aziende erogatrici di pubblici servizi, o su richiesta dei tecnici dell'Amministrazione, allo scopo di effettuare tutte le prove, le manovre e le misurazioni richieste agli impianti in generale;

d) l'assistenza ai tecnici dell'Amministrazione per verificare, con misure e prove, se l'impegno di potenza contrattuale definito con l'Ente Erogatore dell'energia elettrica è adeguato all'effettivo prelievo;



- e) la verifica, nel caso siano addebitati all'Amministrazione prelievi di energia reattiva, all'efficienza dei dispositivi di rifasamento automatico e la proposta di eventuali interventi correttivi;
- f) la verifica della continuità elettrica dell'impianto di terra (equipotenzialità) su tutti i sistemi elettrici di ciascun edificio (secondo la norma CEI 64-8 612.2 e la guida CEI 64-14);
- g) la messa in sicurezza, la temporanea inibizione degli impianti e la loro riattivazione in occasione di interventi affidati ad altre ditte;
- h) manutenzione di tutti gli impianti elettrici di illuminazione, punti luce, le plafoniere e i corpi illuminanti compresa la fornitura e collocazione delle lampade di ricambio e degli accessori ( reattori, starter, condensatori ecc.) dello stesso tipo e potenza per i corpi illuminanti sia interni che esterni;
- i) verifica mensile dello stato di conservazione ed efficienza dei corpi illuminanti;
- j) verifica periodica del corretto intervento dell'impianto di illuminazione di emergenza e della relativa autonomia simulando mancanza di rete;
- k) sostituzione di prese e interruttori difettosi o guasti; verifica periodica della sicurezza elettrica secondo la normativa vigente in merito;
- l) sopralluogo con verifica dello stato manutentivo generale, ripristini e/o sostituzioni necessarie a garantire la piena funzionalità dell'impianto elettrico.

## 2.3 REGISTRO DELLE OPERAZIONI E RAPPORTO DI GUASTO

### 2.3.1 REGISTRO DELLE OPERAZIONI

L'Impresa dovrà annotare, in ordine cronologico, su un apposito "registro delle operazioni" gli interventi effettuati (sia ordinari che straordinari) ed in particolare:

- la data dell'intervento;
- i nominativi e la qualifica del personale che lo ha eseguito;

### 2.3.2 RAPPORTO DI GUASTO

La ditta appaltatrice dovrà dare tempestiva segnalazione, tramite il DEC, all'Amministrazione di irregolari situazioni riscontrate, nelle condizioni di funzionamento degli impianti, con l'indicazione dei conseguenti interventi ritenuti necessari e non compresi nelle prestazioni ordinarie facenti carico alla ditta medesima. Tale segnalazione sarà effettuata mediante la compilazione di un "Rapporto di guasto" e di un preventivo particolareggiato relativo alla spesa da sostenere.

Resta comunque inteso che l'Amministrazione si riserva la più ampia discrezionalità in merito all'affidamento dei relativi lavori.

### 2.3.3 QUALITÀ DEI MATERIALI E DEI COMPONENTI

I materiali ed i componenti impiegati nelle attività di manutenzione dovranno essere perfettamente identici a quelli originali e, solo nel caso in cui non risulti possibile il loro reperimento nel corrente commercio, saranno ammessi, previa approvazione del DEC, materiali e componenti simili e comunque di analoga qualità.

Le prescrizioni indicate sono comunque da considerare le minime ammissibili e pertanto la Ditta non potrà fornire apparati o materiali con requisiti inferiori a quelli prescritti.

### 2.3.4 SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO

Al fine di rendere più celeri i tempi di intervento ed agevolare le modalità di inoltro delle relative richieste a cura dei responsabili degli uffici, l'impresa dovrà garantire un servizio di ricezione delle chiamate tramite recapiti telefonici fissi e mobili del Responsabile della manutenzione, del responsabile tecnico; dovranno inoltre essere resi disponibili numeri di fax, e-mail o eventuale numero di cellulare dell'impresa. In definitiva la ditta deve mettere in condizione i responsabili degli uffici di poter attivare un pronto intervento dalle ore 08.00 alle ore 18.00 di tutti i giorni.



Durante l'orario notturno (dalle ore 19.00 alle ore 08.00) e nei giorni festivi oltre ad alcuni numeri telefonici da mantenere attivi, dovranno essere attivate una segreteria telefonica, le e-mail ed un numero di cellulare per emergenze.

L'impresa si obbliga a comunicare, in occasione della consegna degli impianti i numeri telefonici e gli altri recapiti indicati nel presente paragrafo.

### 2.3.5 RISCHI SPECIFICI

In relazione alle prescrizioni dell'art. 28 del decreto legislativo n° 81/08 riguardo all'informazione sui "rischi specifici" esistenti negli stabili oggetto delle prestazioni, si precisa che gli ambienti degli stabili in questione non presentano particolari situazioni di rischio.

Comunque, per ogni caso in cui esistano o si determinino situazioni di rischio per l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria o a richiesta, il DEC provvederà a fornire all'Impresa specifiche informazioni.

### 2.3.6 DICHIARAZIONE D'INTERVENTO SUGLI IMPIANTI

Dopo ciascun intervento effettuato sugli impianti la ditta appaltatrice rilascerà apposito Rapporto di lavoro da allegare al "registro delle operazioni".

In tutti i casi dovranno essere indicati i nomi e la durata delle prestazioni del personale impiegato.

## 2.4 D.U.V.R.I. PIANI DI SICUREZZA E RELATIVI COSTI

L'Amministrazione ha predisposto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.) di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Nel citato documento sono altresì indicati i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.

L'Impresa appaltatrice, per quanto riguarda la manutenzione ordinaria programmata, entro 30 giorni dalla stipula del contratto e comunque prima dell'inizio delle prestazioni, deve predisporre e consegnare all'Amministrazione, il relativo POS, tenendo presente le informazioni contenute nel DUVRI e/o negli eventuali PSC.

Tutti i piani di sicurezza dovranno essere tenuti costantemente aggiornati. L'Impresa appaltatrice dovrà pertanto provvedere alle modifiche ed integrazioni in relazione alle mutate condizioni di lavoro o all'entrata in vigore ed all'applicabilità di nuove normative.

Nei casi in cui debbano essere eseguiti interventi con altre imprese, l'Impresa appaltatrice dovrà sempre seguire le istruzioni impartite dal committente (o dal suo rappresentante) nel coordinare la propria attività con le altre imprese, per quanto attiene alla sicurezza degli addetti ai lavori e dei terzi in genere.

## 2.5 PENALI

In caso di parziale o mancata esecuzione di una o più attività programmate il fornitore è tenuto a corrispondere, per ogni giorno di ritardo, una penale pari al 3x1000 del corrispettivo contrattuale del trimestre di riferimento fino all'esecuzione del servizio stesso.

### 2.5.1 RITARDI

Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il fornitore esegua prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel contratto; in tali casi la stazione appaltante avrà facoltà di applicare al fornitore le predette penali sino al momento in cui il contratto inizierà a essere eseguito.



### 2.5.2 INADEMPIMENTI

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestate al fornitore per iscritto. Quest'ultimo dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni alla stazione appaltante nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. qualora dette deduzioni non siano suscettibili di accoglimento a giudizio della stazione appaltante ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate al fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

### 2.5.3 COMPENSAZIONE

La stazione appaltante potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al fornitore a qualsiasi titolo, anche come corrispettivo per il servizio prestato.

## 2.6 NORME GENERALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, conosciuto e accettato integralmente dalle Parti, si applicano tutte le norme vigenti in materia di fornitura di servizi, e ogni altra norma di carattere generale in quanto applicabile.

### 2.6.1 RESPONSABILITA'

L'Amministrazione è sollevata da ogni responsabilità per danni a persone o cose, nonché da ogni altra pretesa o azione a riguardo che derivasse in qualsiasi modo da quanto forma oggetto del presente Capitolato.

### 2.6.2 SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

Preventivamente all'offerta le imprese abilitate al servizio di manutenzione di cui all'oggetto dovranno prendere visione degli impianti, la visita da concordare con l'Amministrazione, referente arch. Francesco Orecchio, tel. 091 6230011 - dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 12.00, non sarà consentita a personale non abilitato. All'impresa verrà rilasciata dall'Amministrazione verbale di avvenuto sopralluogo. Qualora l'impresa abbia la perfetta conoscenza dei luoghi e degli impianti oggetto dell'appalto, dovrà allegare alla propria offerta una dichiarazione apposta ai sensi del D.P.R. n.445/2000.

### 2.6.3 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge n. 136/2010 l'impresa aggiudicataria si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta legge in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, nonché le generalità (nome e cognome) ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto conto. L'impresa aggiudicataria si obbliga al rispetto delle norme contenute nel Patto di Integrità, conosciuto, accettato e sottoscritto. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante e sostanziale del contratto anche se ad esso non allegato, e il mancato rispetto delle norme ivi contenute, ai sensi della legge n. 190/2012 e in conformità al P.T.P.C.T. 2019-2021, comporta la risoluzione del contratto.

### 2.6.4 STIPULA CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

Il contratto verrà stipulato, ai sensi di legge, mediante il Documento di stipula generato dal sistema (MePa) e firmato digitalmente. L'imposta di bollo a carico dell'impresa aggiudicataria verrà assolta



nella misura prevista dalla normativa di riferimento. La registrazione, in caso d'uso, sarà a carico del richiedente.

#### 2.6.5 CESSIONE E SUBAPPALTO

Non è consentita la cessione del contratto né il subappalto.

#### 2.6.6 FORO COMPETENTE

Per ogni eventuale controversia sarà competente il Foro di Palermo.



Il R.U.P.  
Maria Rosa Panzica

A large, stylized handwritten signature in black ink, which appears to be "M. Rosa Panzica", written over the typed name and the stamp.